

Linee guida sulla didattica di Ateneo

Indice

1 - Premessa	3
2 - Il modello formativo.....	3
3 - Il carico didattico per ciascun CFU	4
a. Attività di didattica erogativa (DE)	5
a1 - Lezioni in modalità asincrona (videolezioni).....	5
a2 - Web lesson sincrona.....	6
a3 - Courseware Prestrutturato	6
b. Attività di didattica interattiva (DI)	6
b1 - Classe interattiva del tutor e/o del docente con gli studenti	6
b2 - E-tivity.....	7
b3 - Interventi (asincroni) nei Forum	10
4 - Rendicontazione delle attività didattiche	11

1 - Premessa

L'Università Telematica degli Studi IUL incentiva una didattica che ha come punto cardine l'interazione con gli studenti, in coerenza con le linee guida ANVUR ([Linee dell'accreditamento periodico 2017](#)).

Il presente documento delinea un modello di insegnamento ed apprendimento flessibile e personalizzabile, che ciascuno studente può declinare in base alle proprie esigenze.

A livello normativo, le modalità telematiche di erogazione dei Corsi di Studio sono state definite ulteriormente dal [Decreto Ministeriale n. 289 del 25-03-2021](#).

In particolare, il Decreto definisce le seguenti quattro tipologie di corsi di studio (Allegato 4 - Lettera A):

- A. Corsi di studio convenzionali.** Si tratta di corsi di studio erogati interamente in presenza, ovvero che prevedono - per le attività diverse da quelle pratiche e di laboratorio - una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore a un decimo del totale.
- B. Corsi di studio con modalità mista.** Si tratta di corsi di studio che prevedono - per le attività diverse da quelle pratiche e di laboratorio - l'erogazione con modalità telematiche di una quota significativa di attività formative, comunque non superiore ai due terzi.
- C. Corsi di studio prevalentemente a distanza.** Si tratta di corsi di studio erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi delle attività formative.
- D. Corsi di studio integralmente a distanza.** In tali corsi tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche; rimane fermo lo svolgimento in presenza delle prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.

2 - Il modello formativo

Per Credito Formativo Universitario (CFU) si intende il *“tempo di studio valutato dal punto di vista dello studente, stimato in 25 ore di attività, di cui 6-10 di didattica, il resto sotto forma di autoapprendimento”*.

In tale definizione, data l'impraticabilità *tout court* del concetto di “didattica frontale” nel contesto online, ai fini della contabilità dei carichi, la didattica viene distinta in **erogativa (DE)** e **interattiva (DI)**.

Didattica Erogativa (DE)

Rientrano nel concetto di Didattica Erogativa il complesso delle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale, ovvero: videolezioni registrate, audio o video.

La DE segue il **rapporto 1:2** rispetto a quella frontale convenzionale: ogni ora di didattica erogativa è computata come due ore di lezione in presenza.

Didattica Interattiva (DI)

La didattica interattiva è costituita da ogni forma di interazione tra docente, tutor e studente nell'ambiente di apprendimento progettato e realizzato per facilitare e stimolare l'interazione sociale.

La didattica interattiva si compone di:

1. attività interattive in web-conference in modalità sincrona (possibili temi degli incontri: esercitazioni, assistenza nelle attività laboratoriali, interazione e discussione su alcuni temi del programma, question time, ecc.);

2. interventi didattici asincroni effettuati da parte del docente o del tutor in forum, workshop e wiki;
3. e-tivity (attività formative individuali o collaborative) somministrate ai corsisti con relativo feedback fra cui:
 - esercizi;
 - studi di caso;
 - problem solving;
 - web-quest (indagini e ricerche di materiali web guidate dal docente);
 - progetti di ricerca;
 - questionari o test in itinere.

La DI si computa nel carico didattico del docente in rapporto 1:1 rispetto a quella frontale e non genera una riduzione del carico degli anni successivi.

Le attività di interazione che forniscono orientamento sui programmi, sul corso di studio o sull'uso della piattaforma non costituiscono DI, ma tutorato di orientamento, non sono quindi da intendersi come carico didattico.

L'ANVUR pone come requisito minimo per ciascun CFU all'interno di ogni insegnamento la presenza di:

- 1 ora di didattica erogativa (DE);
- 1 ora di didattica interattiva (DI).

auspicando che tale soglia minima venga superata.

La IUL, che mira ad una formazione online di alto profilo, si propone di superare tale soglia minima, richiedendo che **ogni CFU si articoli in:**

- **2 ore** di didattica erogativa (DE);
- **4 ore** di didattica interattiva (DI);

in base alla seguente articolazione:

Didattica Erogativa (DE)	Didattica Interattiva (DI)
2 ore	4 ore

3 - Il carico didattico per ciascun CFU

L'impegno orario di didattica complessivo, per ciascun CFU, corrisponde a **6 ore**, suddivise in:

- a. attività di **didattica erogativa (DE)** → è necessario raggiungere (per ogni CFU) **2 ore** mediante:
 - a1 - Lezioni in modalità asincrona (videolezioni);
 - a2 - Web lesson sincrona;
 - a3 - Courseware Prestrutturato.
- b. attività di **didattica interattiva (DI)** → è necessario raggiungere (per ogni CFU) **4 ore** mediante:
 - b1 - Classe interattiva del tutor e/o del docente con gli studenti;

- b2 - E-tivity;
- b3 - Interventi (asincroni) nei Forum.

I materiali, i contenuti delle attività didattiche e il syllabus (scheda di insegnamento) sono periodicamente revisionati ed eventualmente aggiornati anche alla luce di fattori culturali e contestuali. Il Presidente del Corso di Studi, supportato dai competenti organi di Ateneo, può annualmente richiedere ai docenti la suddetta revisione.

a. Attività di didattica erogativa (DE)

a1 - Lezioni in modalità asincrona (videolezioni)

Al docente è richiesto, per ogni CFU, di registrare video lezioni per 1 ora complessiva, suddivisa in 2 unità autoconsistenti di 15/20 minuti ciascuna, ognuna delle quali tratta in maniera compiuta un determinato punto del programma.

Ogni videolezione di 15/20 minuti deve contenere, come elementi minimi:

- una slide iniziale con il titolo dell'insegnamento, il nome del docente ed il numero di cfu;
- più *key concept* (concetti chiave) resi disponibili in sovraimpressione durante la lezione del docente;
- una slide finale di chiusura della lezione.

Le modalità di registrazione possono essere di due tipi e sono concordate con il Manager Didattico prima dell'inizio di ciascun semestre:

- registrazione presso gli studi di registrazione dell'Ateneo;
- registrazione in autonomia, mediante il software fornito dall'Ateneo, con l'eventuale supporto dello staff tecnico, che fornisce assistenza durante le fasi di preregistrazione e di registrazione.

In entrambi i casi, al fine di garantire la corretta realizzazione delle *key concept* da parte dello staff di redazione, il docente fornisce delle slide per ciascuna lezione, coerenti con i contenuti esposti durante la stessa.

Tali slide potranno essere d'ausilio al docente nella fase di registrazione delle lezioni in entrambe le modalità sopra elencate.

Prima dell'inizio delle registrazioni le slide sono inviate al Manager Didattico di Ateneo, per la verifica preventiva della loro conformità al format di Ateneo; le stesse, successivamente, vengono trasferite nell'ambiente di apprendimento online tra i materiali didattici di supporto in formato .pdf, in modo da rendere possibile il loro download, a supporto delle ore di autoapprendimento dello studente.

Non è previsto un numero minimo o massimo di slide per lezione, a condizione che ogni lezione si assesti intorno ai 20/15 minuti (con un margine di tolleranza di 5 minuti) e che le slide non siano troppo dettagliate e discorsive (poiché il docente potrebbe essere indotto a leggerle) o viceversa troppo scarse o sintetiche (due o tre slide per lezione), in quanto risulterebbero poco utili per seguire la lezione.

La prima video lezione dell'insegnamento, denominata "*Lezione Introduttiva*", è quella in cui il docente si presenta brevemente e illustra i contenuti formativi e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento.

Questa video lezione può avere una durata variabile (non determinata a priori) e non rientra nel computo delle ore di DE previste.

Ai fini del calcolo del monte ore della Didattica Erogativa dell'insegnamento, ciascuna ora è raddoppiata per le esigenze di riascolto.

a2 - Web lesson sincrona

È previsto lo svolgimento di lezioni (Web lesson) con studenti in streaming, della durata media di 60 minuti, durante le quali il docente richiama gli argomenti principali delle video lezioni ed approfondisce i temi affrontati con l'eventuale supporto di ulteriori materiali didattici come grafici, tabelle, mappe concettuali, video ecc.

Gli incontri possono consistere in approfondimenti di lezioni e/o in seminari disciplinari o multidisciplinari. Qualora nessuno studente risulti collegato, il docente si limita ad esporre i contenuti della lezione, che viene comunque registrata e caricata in piattaforma.

Ai fini del calcolo del monte ore della Didattica Erogativa dell'insegnamento viene considerata la **durata effettiva dell'evento**.

a3 - Courseware Prestrutturato

Si intende per courseware qualsiasi materiale didattico, organizzato in forma di modulo o di unità di apprendimento e destinato ad essere fruito dagli studenti. I courseware possono riguardare ogni area di studio. Dilatando il senso del termine, il courseware può fare riferimento anche all'intero corso oppure a tutto il materiale utilizzato nel corso stesso.

Il courseware può essere infine prodotto e distribuito contemporaneamente in più formati, compreso quello cartaceo, per soddisfare ogni esigenza didattica e ogni target di utenza, con la cautela che sia comunque identificabile come oggetto didattico autoconsistente.

Il docente può pubblicare, autonomamente o con il supporto dello staff redazionale, appositi courseware prestrutturati, ovvero programmi software appositamente progettati per scopi didattici e configurati per essere erogati mediante un learning management system.

La durata nominale dei percorsi strutturati è parte integrante del monte ore previsto per la Didattica Erogativa.

Ai fini del calcolo del monte ore della Didattica Erogativa dell'insegnamento viene considerato **1 ora**.

b. Attività di didattica interattiva (DI)

b1 - Classe interattiva del tutor e/o del docente con gli studenti

In ciascun insegnamento, nell'ambiente di apprendimento online, è prevista sempre una sezione denominata "Classe interattiva".

La web conference consente agli studenti di interagire attivamente su alcuni temi che vengono approfonditi nella sessione live, ovvero di porre quesiti al docente utilizzando lo strumento di chat integrato in piattaforma. Il docente può svolgere le web conference in collaborazione con il tutor disciplinare, ed al termine della sessione, ove si riscontrino delle lacune, possono consigliare specifici metodi di studio o approfondimenti volti a colmarle.

La partecipazione alla sessione live serve a verificare il livello di conoscenza e di approfondimento di un tema specifico da parte degli studenti e lo stato di avanzamento del percorso formativo, prevedendo feedback formativi sia docente-studente che studente-docente.

In questa sezione vengono create le stanze virtuali (mediante un software integrato nell'infrastruttura tecnologica della piattaforma) e sono svolte esercitazioni in modalità sincrona con gli studenti collegati in streaming, della durata media di 45/60 minuti.

Ai fini del calcolo del monte ore della Didattica Interattiva dell'insegnamento viene considerata la **durata effettiva dell'evento**.

b2 - E-tivity

In ogni insegnamento è presente almeno una **e-tivity la cui complessità varia a seconda del numero di CFU** (si veda la tabella sottostante).

Le e-tivity sono attività formative che concorrono a realizzare una consapevole interazione fra gli attori del processo formativo, coinvolgendo attivamente docenti, tutor e studenti, e mirano alla verifica delle conoscenze acquisite.

Le e-tivity sono progettate e strutturate dal docente in modo da tenere conto delle difficoltà e dei limiti tipici di una particolare fase di un insegnamento e sono pensate per coinvolgere gli studenti e supportarli nel raggiungimento di un risultato di apprendimento specifico.

Le e-tivity devono essere caratterizzate dai seguenti elementi minimi:

- **fase della motivazione:** prevede la somministrazione di istruzioni e contiene l'invito a partecipare all'esercizio;
- **fase di definizione del problema:** innesca "una scintilla", ossia pone una sfida, un problema, fornisce un'ispirazione o uno stimolo;
- **fase della produzione:** prevede la realizzazione di attività da svolgere online e valorizza la dimensione del "fare" e del "realizzare" un prodotto;
- **fase della collaborazione consapevole:** è un elemento di partecipazione, che invita gli studenti ad interagire gli uni con gli altri, ad esempio fornendo dei feedback e la parte che può creare un circolo virtuoso con i forum di approfondimento disciplinare;
- **fase della valutazione formativa:** consiste in una valutazione qualitativa, un feedback, o, infine, in un'analisi fatta dal docente e/o dal tutor disciplinare.

I docenti possono utilizzare diverse attività per la realizzazione delle e-tivity, in particolare quelle offerte da Moodle, come, per esempio: "**Quiz**", "**Glossario**", "**Wiki**", "**Workshop**" e "**Compito**". È anche possibile fare riferimento ad altri strumenti, non necessariamente di Moodle, per realizzare le e-tivity, purché siano riconducibili alle caratteristiche illustrate nella tabella sottostante.

In ogni caso, le attività devono essere disponibili nella piattaforma e-learning di Ateneo al fine di essere monitorate e rendicontate.

Attività	Descrizione	Numero di ore di DI
Quiz	<p>Test costituito da domande a scelta multipla che ha la finalità di autovalutare l’acquisizione delle conoscenze sulle tematiche di riferimento.</p> <p>Nella predisposizione del test può inserirsi il tempo per la compilazione, il punteggio minimo previsto per il superamento del test, e la possibilità di ripetere il test più volte.</p> <p>Il docente può altresì predisporre questionari aggiuntivi all’inizio delle attività didattiche del semestre di riferimento, per verificare il livello delle competenze in entrata ed il bagaglio culturale inizialmente posseduto dalla classe che gli è stata affidata. Tale strumento permette ai docenti di calibrare le attività di orientamento, assistenza e supporto agli studenti tramite i tutor e soprattutto la didattica erogata. Il questionario iniziale (ove previsto) ha funzione di autovalutazione e fornisce i risultati in forma anonima: di ciò gli studenti sono messi a conoscenza all’atto della compilazione.</p>	<p><u>Ai fini del calcolo del monte ore della Didattica Interattiva dell’insegnamento, per ciascun test di almeno 5 domande viene convenzionalmente attribuito un valore standard di 1 ora.</u></p>
Glossario (o qualsiasi altra attività volta a fornire definizioni a parole chiave)	<p>Può consistere in un’attività collaborativa con cui gli studenti individuano e definiscono voci specialistiche riguardanti le discipline del corso, o può restringersi alle voci create dal docente o proposte direttamente dal discente.</p> <p>Le voci possono essere sistemate in categorie. La funzionalità di <i>collegamento automatico</i> sottolinea la voce ovunque sia presente nel corso.</p>	<p><u>Ai fini del calcolo del monte ore della Didattica Interattiva dell’insegnamento, a ciascun glossario viene convenzionalmente attribuito un valore standard di 3 ore.</u></p>
Wiki (o qualsiasi altra attività di scrittura collaborativa)	<p>Consiste in una raccolta di documenti web redatti in maniera collaborativa, che consente agli studenti di inserire e modificare una serie di pagine web.</p> <p>Tale strumento può essere utilizzato, in base alle indicazioni ricevute dal docente e/o tutor disciplinare, anche individualmente.</p> <p>Il wiki si caratterizza per la sua idoneità a “conservare” lo storico delle modifiche effettuate nel tempo, rilevandone autore e data.</p> <p>È possibile usare il wiki per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la scrittura collaborativa di testi su argomenti stabiliti dal docente; ▪ la scrittura collaborativa di elaborati di gruppo, che prevedono che ciascun partecipante possa scrivere un paragrafo; 	<p><u>Ai fini del calcolo del monte ore della Didattica Interattiva dell’insegnamento, a ciascun wiki viene convenzionalmente attribuito un valore standard di 3 ore.</u></p>

Attività	Descrizione	Numero di ore di DI
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'elaborazione di dispense di gruppo o di guide allo studio; ▪ la pianificazione da parte del docente di incontri e la predisposizione di uno schema di lavoro; ▪ la stesura di un diario personale dei partecipanti e di note (utilizzando wiki individuali). 	
<p>Workshop (o qualsiasi altra attività di valutazione tra pari)</p>	<p>Consente la raccolta, la revisione e la valutazione tra pari del lavoro svolto dagli studenti.</p> <p>Gli studenti possono consegnare qualsiasi tipo di file digitale, come documenti di testo o fogli elettronici, e possono anche redigere un testo direttamente online. Le consegne sono valutate conformemente ai diversi criteri definiti dal docente.</p> <p>È possibile approfondire la comprensione dei criteri di valutazione definiti dal docente tramite gli esempi di consegne preparate da quest'ultimo.</p> <p>Gli studenti possono valutare una o più consegne di altri studenti, anche in forma anonima.</p> <p>La valutazione degli studenti si compone di due parti: una valutazione relativa alla propria consegna ed una valutazione relativa alle consegne degli altri studenti. Entrambe le valutazioni sono memorizzate nel registro del valutatore.</p>	<p><u>Ai fini del calcolo del monte ore della Didattica Interattiva dell'insegnamento, a ciascun workshop viene convenzionalmente attribuito un valore standard di 3 ore.</u></p>
<p>Compito</p>	<p>Consiste nella consegna da parte dello studente di un contenuto digitale oggetto della traccia messa a disposizione nell'ambiente di apprendimento online. Il compito, dunque, consente di verificare il livello di apprendimento delle tematiche trattate.</p> <p>Il contenuto digitale può consistere in documenti di testo, elaborati, immagini, clip audio e clip video, e deve essere sempre effettuato il relativo upload.</p> <p>Gli studenti possono consegnare i lavori individualmente o come membri di un gruppo, a seconda della traccia messa a disposizione dal docente. Nel caso di restituzioni collaborative, ciascuno studente è tenuto ad indicare la parte che ha elaborato.</p> <p>I docenti possono commentare le consegne degli studenti e caricare file a loro volta (compiti corretti e valutati o file audio di commento).</p> <p>I compiti sono valutati mediante un giudizio qualitativo e le valutazioni sono memorizzate nel registro del valutatore.</p>	<p><u>Ai fini del calcolo del monte ore della Didattica Interattiva dell'insegnamento, a ciascun compito viene convenzionalmente attribuito un valore standard di 6 ore.</u></p>

b3 - Interventi (asincroni) nei Forum

Nella didattica interattiva possono rientrare anche **interventi didattici asincroni**.

Ogni insegnamento può, infatti, essere dotato di due tipologie di **forum**:

- un **forum di orientamento**, nel quale sono pubblicate le comunicazioni informative rivolte agli studenti (es: il cambio orario di un ricevimento, la data di partecipazione ad un convegno);
- un **forum disciplinare** (nella misura minima di uno per ciascun insegnamento) il cui scopo è quello di intavolare un dibattito, avviando un confronto con gli studenti e approfondendo un argomento oggetto di studio. I forum disciplinari sono moderati dal tutor disciplinare, tenuto ad intavolare almeno 1 discussione tematica (thread, o argomento) per ciascun CFU, avente ad oggetto argomenti afferenti al programma di studio.

La finalità dei topic (cioè delle discussioni tematiche) è di stimolare lo studente nel processo di apprendimento e nel dialogo sui contenuti didattici. Concorrono al computo della DI soltanto i forum di questa tipologia.

Dal punto di vista dei contenuti, **un thread significativo** (anche ai fini della rendicontazione finale) deve essere caratterizzato dai seguenti elementi minimi:

1. un titolo che identifichi chiaramente l'argomento da sviluppare al suo interno;
2. un riferimento ad argomenti presenti nel programma, meglio se esplicitamente riconducibili ad una o più videolezioni;
3. una descrizione delle caratteristiche generali dell'oggetto della discussione e l'invito agli studenti a sviluppare gli approfondimenti sul tema.

Il tutor può successivamente inserire ulteriori post nel thread con l'obiettivo di approfondire la tematica affrontata o formulare osservazioni o risposte al tema trattato nella discussione di apertura (topic) o in risposta ai post inseriti dagli studenti.

Gli interventi sul forum didattico vanno pubblicati con cadenza periodica (almeno ogni 15 giorni) durante il semestre di svolgimento dell'insegnamento, e pubblicati uno per volta e mai tutti in un'unica soluzione.

Non può pertanto considerarsi correttamente gestito un forum che, sebbene avviato, venga trascurato troppo a lungo dal tutor o divenga oggetto di pubblicazioni massive nell'arco di un brevissimo periodo, al solo scopo di soddisfare i requisiti minimi di pubblicazione previsti nel presente documento.

Il tutor disciplinare è tenuto a monitorare costantemente i forum al fine di garantire la qualità dei post e delle interazioni presenti nei thread. Il Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ) è a disposizione per un confronto con il tutor e il docente in merito alla gestione dei forum.

Ai fini del calcolo del monte ore della Didattica Interattiva dell'insegnamento:

- i post inseriti nel forum di orientamento non vengono computati;

- a ciascun thread significativo (per un massimo di 1 per ciascun CFU) inserito (che risponda alle caratteristiche sopra descritte) nel forum disciplinare viene convenzionalmente attribuito un valore standard di 1 ora.

4 - Rendicontazione delle attività didattiche

Il docente è tenuto a rendicontare tutte le attività didattiche svolte all'interno del sistema di gestione segreteria GOMP, utilizzando lo strumento "**Rendicontazione delle attività didattiche**".

Attraverso questo strumento è possibile rendicontare tutte le attività svolte in piattaforma dal docente e dal tutor disciplinare, in particolare:

- **didattica erogativa (DE) ed interattiva (DI)** svolta nei corsi di laurea, corsi di laurea magistrale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- **altre attività didattiche**, come le attività di relatore o tutore della prova finale, verifica dell'apprendimento, corsi e lezioni autorizzati dalle strutture di afferenza, altre attività approvate dai competenti Organi Accademici;
- **attività di servizio agli studenti**, come ricevimento studenti, orientamento, anche presso sedi esterne, tutorato, tirocini, progetti di sperimentazione didattica, oltre alle altre attività approvate dai competenti Organi Accademici.

Il docente, attraverso questo strumento, indica per ciascuna attività rendicontata:

- la tipologia;
- il luogo di svolgimento;
- il Corso di Studio;
- l'insegnamento;
- la data;
- la durata;
- la descrizione sintetica dell'attività svolta, indicando il suo autore.

Quadro sinottico del computo delle attività ai fini della rendicontazione		
Attività	Computo nella DE	Computo nella DI
Lezioni in modalità asincrona (videolezioni)	durata in rapporto di 1:2 rispetto alla durata effettiva delle videolezioni (es.: durata effettiva 30' → durata da rendicontare 30'x2= 60')	non computabile
Web lesson sincrona	durata effettiva dell'evento	non computabile

Courseware Prestrutturato	1 ora	non computabile
Classe interattiva del tutor e/o del docente con gli studenti	non computabile	durata dell'evento
Quiz	non computabile	5 domande = 1 ora
Glossario (o qualsiasi altra attività volta a fornire definizioni e parole chiave)	non computabile	3 ore
Wiki (o qualsiasi altra attività di scrittura collaborativa)	non computabile	3 ore
Workshop (o qualsiasi altra attività di valutazione tra pari)	non computabile	3 ore
Compito	non computabile	6 ore
Forum di orientamento	non computabile	non computabile
Forum disciplinare	non computabile	un thread significativo = 1 ora Verrà conteggiato al max 1 thread per ogni CFU

Ciascun docente è tenuto ad inserire ed aggiornare le informazioni relative a ciascun insegnamento di cui è titolare, ivi comprese le attività svolte dal tutor disciplinare.

Tutte le informazioni vanno inseriti entro 4 mesi circa dalla fine di ciascun semestre:

- per i docenti del I semestre **entro e non oltre il 30/05** dell'a.a. di riferimento;
- per i docenti del II semestre **entro e non oltre il 31/10** dell'a.a. di riferimento.

Il Presidente del Corso di Studio, avvalendosi degli strumenti informatici di GOMP, effettua **entro il 31 dicembre di ogni anno** il monitoraggio delle attività dichiarate dai docenti, in conformità al modello formativo descritto nel presente documento, alla programmazione generale delle attività didattiche e ai compiti di servizio a questi attribuiti.